



M.I.U.R.



“Tra Memoria e Progetto”



Unione Europea

LICEO SCIENTIFICO - "NICOLÒ PALMERI"-TERMINI IMERESE
Prot. 0003644 del 30/05/2020
04 (Entrata)

LICEO SCIENTIFICO “NICOLÒ PALMERI”

Termini Imerese (PA)

ESAME DI STATO a. s. 2019/2020

Documento del Consiglio di classe

Quinta D

(ai sensi dell’artic. 5 comma 2 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Liceo Scientifico Ordinamentale

Redatto il 30 maggio 2020

Prot.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Marilena Anello

Indice

Pagina	
3	Profilo dell'indirizzo di studi
4	Percorso formativo: profilo in uscita dell'indirizzo
5	Quadro orario Liceo Scientifico Scienze Applicate
6	Obiettivi trasversali
7	Obiettivi ripartiti per aree disciplinari
9	Metodi, tecniche e attività di insegnamento
10	Rimodulazione delle Progettazioni Curricolari alla luce della DAD
12	Strumenti di verifica e metodo di valutazione
15	Strumenti di verifica e metodo di valutazione DAD
21	Attività di recupero ed extracurricolari
22	Storia della classe
24	Profilo della classe: Consiglio di Classe ed Elenco alunni
25	Programmazione del Consiglio di Classe per l'esame di stato
26	Progetto CLIL
27	Percorsi di Competenze Trasversali e l'Orientamento
29	Progetto di Cittadinanza e Costituzione
30	Griglia di valutazione della prova orale
31	Allegato A Matematica Esami di Stato Italiano
32	Allegato B Italiano Esami di Stato
33	Relazioni e Programmi disciplinari

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il liceo scientifico si inserisce nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale “*i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali*”.

Tali risultati si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

L’opzione “scienze applicate” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, informatiche e alle loro applicazioni.

La finalità specifica del corso di studio sarà quella di mettere gli studenti in grado di:

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche con esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, artistici...);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati di specifici problemi;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

PERCORSO FORMATIVO

Profilo in uscita dell'indirizzo (desunti dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico Ordinamentale:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Quadro orario Liceo Ordinamentale

	Orario settimanale	Orario annuale
Lingua e letteratura italiana	4	132
Lingua e letteratura latina	3	99
Lingua e cultura straniera	3	99
Storia	2	66
Filosofia	3	66
Matematica	4	132
Fisica	3	99
Scienze naturali	3	99
Disegno e storia dell'arte	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Religione cattolica o Attività alternative	1	33
<i>Totale ore</i>	30	990

Gli insegnanti, in continuità con gli anni precedenti si sono impegnati a favorire la costruzione all'interno della classe di un clima di lavoro sereno e fruttuoso, stimolando la collaborazione tra allievi e docenti e la partecipazione al dialogo educativo. I docenti si sono adoperati al fine di aiutare ogni singolo alunno a maturare una maggiore responsabilità e un più sicuro impegno, per far fronte alle più consistenti richieste che il triennio presenta.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe ha deliberato di operare, in modo trasversale, in tutte le discipline, nelle seguenti direzioni:

- consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, abituando gli studenti al rigore terminologico;
- affinare il metodo di studio;
- avviare gli allievi alla conoscenza delle specificità epistemologiche delle diverse discipline oggetto di studio, pur in un quadro di sostanziale unità del sapere;
- sviluppare la capacità di sintetizzare, schematizzare e organizzare un discorso omogeneamente strutturato;
- acquisire le competenze, sostenute da un adeguato bagaglio lessicale e concettuale, per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- abituare gli allievi ad essere lettori autonomi e consapevoli di testi di vario tipo, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge;
- introdurre all'uso degli strumenti di base della ricerca;
- sviluppare gradatamente l'autonomia, la rielaborazione personale e la criticità nello studio;
- sviluppare la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva interdisciplinare;
- sviluppare la capacità di socializzazione e di lavorare in gruppo;
- sviluppare la capacità di dialogo e di confronto nella classe, nella scuola e negli altri ambiti della vita;
- sviluppare la capacità di autocorrezione, di autovalutazione e di autostima nella riacquisizione del senso del lavoro scolastico.

OBIETTIVI RIPARTITI PER AREE DISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni del MIUR fissando, per la conclusione del percorso di studio, il raggiungimento dei seguenti obiettivi per ciascuna area:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

METODI, TECNICHE E ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

In relazione agli obiettivi educativi il Consiglio di Classe ha operato in modo da:

- promuovere la partecipazione alle attività didattiche e a tutti i momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione e l'assegnazione di incarichi;
- favorire la ricerca delle ragioni dei successi e degli insuccessi scolastici attraverso la discussione dei risultati e la riflessione sulle possibili cause.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza disciplinare:

Sono state attuate le attività precisate nei piani di lavoro individuali dei docenti. Secondo le esigenze didattiche e l'orientamento metodologico dei singoli insegnanti, sono state utilizzate le seguenti tecniche e i seguenti strumenti:

- lezione frontale;
- lezione problematico-dialogica;
- discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e individuale dei libri di testo;
- esercitazioni applicative individuali e alla lavagna;
- lavoro di gruppo;
- utilizzo Aula video e Auditorium;
- uso dei laboratori;
- partecipazione ad attività teatrali, cineforum, convegni, seminari;
- uso della palestra e della biblioteca scolastica.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza pluridisciplinare:

Laddove i contenuti lo hanno richiesto, i docenti hanno predisposto momenti di raccordo fra le varie discipline, attraverso puntualizzazioni, riflessioni, brevi percorsi in comune.

In relazione agli obiettivi didattici di competenza trasversale:

- E' stata valorizzata e curata la correttezza linguistico-espositiva, sia nei colloqui orali sia nelle produzioni scritte;
- in ogni disciplina gli alunni sono stati indirizzati verso il corretto e consapevole impiego della terminologia specifica, con opportune precisazioni sul significato tecnico dei termini e sulle differenze fra l'accezione scientifica e quella comune.

RIMODULAZIONE DELLE PROGETTAZIONI CURRICULARI ALLA LUCE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Documento di Rimodulazione delle Progettazioni Curricolari in riferimento a quanto stabilito dai dipartimenti disciplinari. (delibera Collegio docenti n. 94/08 aprile 2020)

Vista la nota n. 279 dell'8 Marzo 2020, con la quale si è ritenuto opportuno attivare modalità di DIDATTICA A DISTANZA, necessarie al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione, e vista la nota n. 388 del 17 marzo 2020 che ha fornito alle Istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, alcune indicazioni operative sulle modalità di didattica a distanza, gli Organi Collegiali hanno elaborato il seguente piano di lavoro che, sulla base della rimodulazione della progettazione educativo-didattica (obiettivi, contenuti) propedeuticamente effettuata dai Dipartimenti disciplinari, integra (e parzialmente sostituisce) la programmazione elaborata a inizio anno scolastico. Il protrarsi dell'emergenza epidemiologica ha, peraltro, reso la didattica a distanza non solo opportuna ma l'unico mezzo possibile di interazione didattica educativa fra scuola e studenti, ragion per cui si rende necessaria dotarla di una orientativa struttura di Istituto, pur nella duttilità che la situazione, fluida ed inedita, impone.

OBIETTIVI DIDATTICA A DISTANZA

- Aiutare, sostenere e accompagnare gli studenti nel loro percorso di sviluppo personale, infondendo loro fiducia nella vita e nelle proprie capacità;
- Mantenere viva la comunità educante e il senso di appartenenza alla classe e alla scuola;
- Combattere il rischio di isolamento e di demotivazione;
- Mantenere e, se possibile, rafforzare la trama dei rapporti fra docenti e studenti e fra gli stessi studenti;
- Incentivare lo spirito di resilienza e il senso di condivisione;
- Responsabilizzare gli alunni al fine di affrontare con consapevolezza e determinazione una situazione imprevista;
- Rendere gli alunni consapevoli del fatto che la lontananza fisica, e a volte l'isolamento, non possono né devono significare abbandono;
- Realizzare un percorso a cui l'alunno partecipa attivamente, un processo interattivo e di reciproca collaborazione tra le parti.
- Necessità evidenziate dai Consigli di Classe:
- Non interpretare la modalità di didattica a distanza come semplice invio di materiali mera assegnazione di compiti, non preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o non succeduti da un intervento di chiarimento o restituzione da parte del docente;
- Semplificare abilità e conoscenze relative ai contenuti previsti per la parte di curriculum da attuarsi nel secondo quadrimestre;
- Coordinare la propria attività attraverso il supporto della figura dell'Animatore digitale e del Team digitale;
- Comunicare e interagire (docenti, staff dirigenza, team digitale, coordinatori di classe e di dipartimento, etc.) attraverso sessioni live, servizi di posta elettronica, forum, bacheca, chat, etc;
- Pianificare i tempi della partecipazione in tempo reale, in aule virtuali o in video chiamata;
- Verificare la disponibilità di un device, della connettività, della capacità di utilizzo dell'alunno, delle esigenze della famiglia e segnalare alla Dirigenza, al fine di attivare, nei limiti delle

disponibilità dell'Istituzione Scolastica, la procedura di comodato d'uso;

- Diversificare la metodologia (lezioni snelle, feedback continui, flessibilità);
- Curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo;
- Ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi e garantire la salute e la sicurezza degli studenti;
- Confrontarsi, anche sulla base dei lavori dei Dipartimenti, sull'eventuale rinvio della trattazione di parti del curriculum al prossimo anno scolastico.

STRUMENTI E METODOLOGIE

- Registro Elettronico: Argo nella sezione Bacheca di classe;
- Classi virtuali e Video conferenze (GClassroom, Microsoft 365, WeSchool, Moodle, Edmodo,...);
- Attivazione della classe virtuale quale ambiente di apprendimento;
- Collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo;
- Trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali;
- Preventiva spiegazione e/o successiva rielaborazione, discussione, correzione operata direttamente o indirettamente con il docente.

MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Il monitoraggio e la verifica dell'efficacia dell'azione svolta prevede momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa:

- Restituire, chiarire, approfondire assicurando la necessaria flessibilità;
- Informare l'alunno su cosa ha sbagliato e perché;
- Rimandare, al fine di superare eventuali lacune, ad approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in relazione a ciò che va migliorato;
- Restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia;
- Accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati;
- Valorizzare soprattutto gli esiti e gli atteggiamenti positivi, incoraggiare e stimolare gli alunni a fare, coinvolgendo anche quelli che partecipano meno;
- Utilizzare costruttivamente l'errore;
- Utilizzare la valutazione come mezzo per responsabilizzare l'apprendimento.

Ai fini della valutazione saranno presi in considerazione anche la puntualità nella visione/adesione a quanto suggerito/assegnato e nella restituzione dei compiti assegnati.

Le progettazioni elaborate a inizio anno, riesaminate dagli Organi Collegiali, vengono riadattate alle esigenze attuali come segue. Motivo conduttore di tutti i Dipartimenti e di tutti i Consigli di Classe è la consapevolezza che in questo momento emotivamente difficile per la comunità occorre aiutare, sostenere e accompagnare gli studenti nel loro percorso di sviluppo personale, infondendo loro fiducia nella vita e nelle proprie capacità e altresì responsabilizzarli al fine di affrontare con consapevolezza e determinazione una situazione imprevista: in maniera tale da continuare a vivere il processo di apprendimento, seppur nei limiti dell'attuale situazione, come una opportunità per attivare competenze e abilità utili nell'affrontare situazioni nuove ed impreviste. La sfida è far diventare una risorsa questa crisi, un'occasione di crescita non contemplata in nessun manuale scolastico. Il tutto, mantenendo viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Le fasi di Verifica e di Valutazione sono parte integrante del percorso educativo-didattico e permettono di controllare sia il grado di preparazione dello studente, sia l'efficacia delle strategie didattiche adottate. Il momento della verifica è correlato alla programmazione e in particolare all'individuazione degli obiettivi che ogni studente deve raggiungere per accedere alla classe successiva.

Nella pratica didattica si prevedono due momenti strettamente legati tra loro:

- ✓ **Verifica formativa** per avere informazioni sulle modalità di apprendimento dello studente, per orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace;
- ✓ **Verifica sommativa** per accertare se le competenze richieste siano state acquisite. L'uso alternato di diverse tipologie di verifica (colloqui orali, prove scritte, test ecc.) consente una valutazione bilanciata dello studente. La possibilità di ricorrere a prove scritte anche per materie che normativamente prevedono solo il voto orale non deve determinare una prevalenza delle prove scritte. La valutazione finale tiene conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, della sua motivazione allo studio, degli approfondimenti personali, della regolarità della frequenza e nello svolgimento dei lavori assegnati.

Per quanto riguarda la valutazione, i docenti si attengono inoltre ai seguenti principi generali:

- ✓ **Trasparenza:** i criteri adottati sono comunicati agli studenti all'inizio dell'anno scolastico e ogniqualvolta necessario;
- ✓ **Comunicazione:** le votazioni conseguite sono comunicate celermente all'interessato e trasferite sul registro elettronico;
- ✓ **Tempistica** relativa alla restituzione delle prove scritte: incompatibilità nella successione delle prove scritte: non si procede a nuova prova scritta della stessa tipologia se non dopo la riconsegna della precedente.

Come richiama la **C.M. 89 del 18/10/2012**, per le classi di nuovo ordinamento:

«...il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Le istituzioni scolastiche, pertanto, adotteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle *Indicazioni nazionali* per i percorsi liceali, dalle *Linee guida* per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione».

Per tutte le classi vale, in ogni caso, quanto previsto dal **D.Lgs. 62/2017** recante **Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato**, ai sensi dell'art. 1 del quale:

«1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria

autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa».

Il Collegio dei docenti del Liceo Scientifico “N. Palmeri ”, articolato per dipartimenti disciplinari, ha elaborato e adottato griglie di valutazione strutturate secondo conoscenze ,competenze e abilità/capacità; Il ricorso a tali griglie supporta il processo di valutazione degli apprendimenti, in quanto rende trasparenti le motivazioni di voto dei singoli docenti in relazione alle diverse tipologie di verifica messe in atto. Nel caso di prove strutturate o semistrutturate vale il criterio di attribuzione del voto indicato in calce alla prova.

Nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali, criteri e modalità di valutazione sono indicati nei documenti di programmazione didattica individualizzati e personalizzati previsti dalle norme di riferimento.

Tabella di corrispondenza tra voto e prestazioni in termini di conoscenze/abilità/competenze

Voto Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10 Eccellente	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Autonomia personale nello studio e nella rielaborazione con apporti di ordine critico.
9 Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza ed adeguatezza del registro linguistico
8 Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7 Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
6 Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi di una disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti di una disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti di una disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.
4 Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Abilità scarse e incapacità di operare collegamenti. Difficoltà nella comprensione ed uso dei testi.
1-2-3 Assolutamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti significativi della disciplina. Scarsissime capacità di applicare le conoscenze. La copiatura, in qualsiasi maniera realizzata, comporta l'assegnazione di un voto corrispondente al giudizio di assolutamente insufficiente

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE DAD

VALUTARE A DISTANZA

“Valutare significa attribuire valore. La valutazione è insita nel processo di insegnamento- apprendimento, è necessaria e legittima. E’ anche un diritto dello studente, che solo in questo modo può ricevere gli adeguati supporti al proseguimento del suo percorso di apprendimento” (“La scuola fuori dalle mura” – INDIRE – Avanguardie Educative).

Nella DAD la valutazione formativa acquisisce un ruolo fondamentale ed insostituibile. Mancando la compresenza nello spazio fisico, non è possibile cogliere i segnali di comunicazione non verbale che possono darci conto della comprensione durante un'attività di input frontale.

La valutazione formativa, di importanza fondamentale in questo contesto, avrà un carattere diffuso e si avvarrà di strumenti di osservazione dei processi e del comportamento accompagnando tutto il percorso didattico; essa dovrà essere “tracciata”, in modo tale da rendere visibile il progresso dello studente e si integrerà con la dimensione sommativa della valutazione.

Questo documento si congiunge alla rimodulazione della progettazione di Istituto per la didattica a distanza, già elaborata e deliberata dal CD l'8 aprile 2020, e lo completa con l'imprescindibile parte docimologica.

COSA, COME, QUANDO VALUTARE

La normativa più recente e, in particolare il D.L. 8 Aprile 2020, sembra introdurre la necessità di una forma di valutazione sommativa che, necessariamente, deve affiancare, in prossimità della conclusione dell'anno scolastico, la sola valutazione formativa che pure ha svolto e continua a svolgere un ruolo fondamentale nella DAD.

La necessità di una valutazione sommativa si impone con maggior forza, in particolare, per le classi quinte che a breve dovranno sostenere gli Esami di Stato; l'una non esclude l'altra e ambedue risultano necessarie anche nelle classi intermedie al fine di misurare i livelli di competenza raggiunti dalle studentesse e dagli studenti anche al fine di pianificare indifferibili interventi di recupero all'inizio del prossimo anno scolastico. Nella contingenza attuale, e forse anche in un prossimo futuro, gli indicatori che bisognerà utilizzare per il processo di rilevazione degli apprendimenti non possono limitarsi o essere prevalentemente centrati sugli aspetti unicamente disciplinari. E' questa la grande occasione offerta dalla situazione che stiamo vivendo in questo periodo: l'opportunità di considerare la necessità di tener conto di abilità e competenze trasversali, metadisciplinari, legate anche ad altri percorsi formativi che sono fondamentali.

Le competenze disciplinari sono fissate dal profilo d'uscita (PECUP) dello studente liceale mentre le competenze metadisciplinari e trasversali possono essere così individuate e sintetizzate:

COMPETENZE METADISCIPLINARI

- Imparare ad imparare
- Metodo di lavoro (organizzazione, tempi, capacità di produzione)
- Saper raccogliere dati e informazioni
- Problem Solving
- Utilizzo delle conoscenze in contesti nuovi
- Competenza digitale (intesa come ambiente di apprendimento), ovvero strumento attraverso il quale lo studente sta costruendo apprendimento)

COMPETENZE TRASVERSALI

- Autoregolazione dei tempi di apprendimento
- Capacità di concentrazione, impegno
- Serietà del lavoro
- Capacità di relazione con l'adulto e con i compagni all'interno dell'ambiente di apprendimento costruito in DAD
- Resilienza
- Capacità di interazione e collaborazione
- Capacità di sostenere altri compagni
- Potenziamento CLIL in lingua inglese sul Colonialismo europeo della seconda metà dell' Ottocento

DAD E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI BES

Le studentesse e gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, nella situazione determinatasi, sono i soggetti maggiormente a rischio. Per loro, infatti, la relazione e l'interazione con il docente di sostegno, se presente, con gli altri docenti e con i compagni, è fondamentale.

Per i gli studenti Diversamente Abili la relazione educativa assumerà valore strategico in questa situazione e per la valutazione si utilizzeranno i criteri già in uso.

Nel caso di disabili con Piano di studio ad obiettivi minimi si porrà grande attenzione ai facilitatori e agli elementi di contesto; per gli studenti con Programmazione differenziata di grande importanza sarà la continua interazione con il docente di sostegno, anche attraverso semplici contatti telefonici che sia di aiuto anche alle famiglie; se possibile, anche attraverso le medesime piattaforme della classe.

Per gli studenti con DSA si farà continuo riferimento al PdP, cercando di attuare tutte le compensazioni in esso previste, facendo ricorso agli ausili prima utilizzati. Gli scenari di riferimento e i criteri della valutazione rimarranno gli stessi (con l'adattamento già effettuato nel PdP), gli strumenti verranno adattati alla circostanza. Fondamentale è il contatto con la famiglia che deve svolgere un ruolo di «mediazione» fra le richieste dei docenti e il lavoro dello studente.

Per gli stranieri e tutti quegli studenti che si trovassero in una condizione non compatibile con la didattica a distanza, perché già in difficoltà nella didattica in presenza, ci si preoccuperà di metterli in condizione di partecipare come gli altri, tenendo conto della situazione anche e soprattutto in termini di valutazione.

Di grande supporto, in tutti questi casi, potrà essere la docente di supporto all'Osservatorio contro la Dispersione scolastica che ha sede nel nostro Istituto.

Posto che si riesca a «tenerli dentro» la «relazione educativa», alcuni indicatori, e soprattutto gli strumenti, saranno adattati alla situazione e si terrà conto delle condizioni nelle quali operano.

Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza
Approvata CD del 05/05/2020 con delibera n°100

Descrittori di osservazione	Gravemente Insufficiente 0,5	Insufficiente 1	Sufficiente 1,5	Discreto/ Buono 2	Ottimo Eccellen te 2,5
Assiduità					
Partecipazione					
Interesse, cura approfondimento					
Capacità di relazione a distanza					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 10 punti).			Voto: /10		

Legenda

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza

Descrittori di osservazione	Gravemente Insufficiente 0,5	Insufficiente 1	Sufficiente 1,5	Discreto/ Buono 2	Ottimo Eccellente 2,5
Assiduità	Ha bisogno di frequenti e insistenti sollecitazioni per effettuare l'accesso. Nelle attività sincrone e asincrone non partecipa e non mostra interesse alle attività proposte.	Se stimolato, è in grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma. Nelle attività sincrone interagisce saltuariamente con docenti e compagni e partecipa solo se stimolato	E' in grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma, ma non è sempre assiduo.	Effettuare l'accesso puntualmente e con assiduità	Sempre assiduo e partecipa, mostra elevato grado di responsabilità
Partecipazione	Non partecipa o partecipa raramente, assumendo talvolta comportamenti irrispettosi o di disturbo.	Non è puntuale e formula richieste non sempre adeguate, partecipando saltuariamente.	Generalmente è puntuale, partecipa utilizzando le risorse a disposizione con qualche incertezza, che riesce a superare se opportunamente guidato. Partecipa con una certa costanza alle attività proposte	È puntuale, utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.	Partecipa attivamente, utilizzando le risorse a disposizione e trasferendo le sue conoscenze al gruppo classe.

Interesse, cura approfondimento	Non rispetta le consegne, e/o lo svolgimento è inadeguato. Non utilizza le risorse a disposizione.	Ha difficoltà nel comprendere le consegne. Utilizza le risorse in modo disorganico e/o parziale	Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza.	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo
Capacità di relazione a distanza	Non interagisce né con i compagni, né con il docente. Non rispetta i ritmi e le regole di interazione.	Se sollecitato, interagisce con i compagni e il docente. In genere rispetta i ritmi e le regole di interazione	In genere rispetta i ritmi e le regole di interazione a distanza, utilizza le risorse per la produttività individuale, interviene per risolvere i suoi dubbi	Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i compagni.	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe.

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Gravemente Insufficiente 0,5	Insufficiente 1	Sufficiente 1,5	Discreto/ Buono 2	Ottimo Eccellente 2,5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Materia:					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 10 punti).				Voto: /10	

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Gravemente Insufficiente 0,5	Insufficiente 1	Sufficiente 1,5	Discreto/ Buono 2	Ottimo Eccellente 2,5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici	Difficoltà nella comprensione e nell'uso dei testi. Esposizione faticosa, per la mancanza di un lessico appropriato e di una corretta	Linguaggio specifico improprio e/o approssimativo	Linguaggio specifico essenziale, ma nel complesso corretto sotto il profilo logico-sintattico.	Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.	Padronanza del lessico Ricchezza e pertinenza del registro linguistico.

	organizzazione logico-sintattica del discorso.				
Rielaborazione e metodo	Numerose e rilevanti carenze nell'applicare gli strumenti operativi anche a situazioni note.	Difficoltà nel concettualizzare e correttamente i contenuti e le conoscenze.	Capacità di concettualizzare in modo sufficiente le conoscenze essenziali. Comprensione elementare delle relazioni tra i contenuti disciplinari, ma mancanza di abilità nella loro valutazione e organizzazione.	Capacità di organizzare i contenuti appresi in schemi concettuali coerenti. Capacità di operare collegamenti, anche in dimensione multidisciplinare	Spunti di originalità e creatività nell'uso e nell'elaborazione delle conoscenze Autonomia personale nello studio con apporti di ordine critico, anche in dimensione multidisciplinare
Completezza e precisione	Attività e prove svolte in modo molto lacunoso e impreciso.	Attività e prove svolte in modo lacunoso e poco preciso.	Attività e prove svolte in tutte le parti essenziali, con sufficiente grado di precisione.	Attività e prove svolte in modo completo e preciso.	Attività e prove svolte in modo completo, organico e con elevata precisione
Competenze e conoscenze disciplinari Materia:	Competenze assai limitate e Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina	Competenze mediocri e Conoscenze superficiali e/o incomplete dei contenuti disciplinari	Competenze essenziali e Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina.	Discrete Competenze e Conoscenza a adeguata e diligente dei contenuti. Conoscenza e uso congruo dei concetti-chiave della disciplina	Ottime Competenze e Conoscenza completa e organica dei contenuti. Padronanza piena dei concetti-chiave della disciplina
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 10 punti).			Voto: /10		

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle due griglie (max. Somma: / 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato o per obiettivi minimi					
	Gravemente Insufficiente 2-4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discret o/ Buono 8	Ottimo Eccellente 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto in riferimento al PEI					

ATTIVITA' DI RECUPERO ED EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ DI RECUPERO

La classe ha usufruito delle attività di recupero e di potenziamento effettuate dai vari docenti in itinere.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Ciclo di conferenze su Cittadinanza e Costituzione
- Orientamento Universitario: "Orientasicilia presso L'università di Palermo e Open Day
Presso il nostro Istituto
- Welcome Week
- Museo dello sbarco
- Cineforum: Green Book; Anna Frank: vite parallele
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Gara lingua straniera
- Progetto Inglese B 2

STORIA DELLA CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI/MATERIA	CONTINUITA' DIDATTICA		
	III	IV	V
PROF.SSA (ITALIANO E LATINO)	Cascio	Cascio	Cascio
PROF. (MATEMATICA E FISICA)	Faso e Capitummino	Capitummino	Capitummino
PROF.SSA (INGLESE)	Nicastro	Nicastro	Nicastro
PROF.SSA (SCIENZE NAT.)	Belladone	Belladone	Bova
PROF.SSA (FILOSOFIA E STORIA)	Inzerillo	Inzerillo	Inzerillo
PROF. (INFORMATICA)			
PROF. (DIS. ST. ARTE)	Pilato	Sparacino	Bordenca
PROF.(SCIENZE MOTORIE)	Morini	Morini	Bacchi
PROF.SSA (RELIGIONE)	Messina	Messina	Messina

ELENCO DEGLI STUDENTI		
N°	COGNOME	NOME
1	AMATO	FRANCESCA
2	BATTAGLIA	ALESSANDRA PIA
3	BONDI'	LUCA
4	CALVARUSO	MIRIAM
5	CARCASOLA	LAURA ALFONSA
6	CASTAGNA	SOFIA
7	CASTELLANA	GIORGIA
8	CATANESE	ERIKA
9	CECALA	DOMENICO
10	CHIAPPONE	DANIELE FILIPPO
11	CIPOLLA	PIETRO
12	COMPARETTO	ALESSIO
13	DAVID	MARIKA
14	GIACOMARRA	AGNESE
15	INDORANTE	DARIA
16	LATERZA	GIANNI
17	LIBERTO	ALESSANDRO PIO
18	LO BELLO	FRANCESCO
19	MARASCA	ALESSIA
20	PAGANO	ELENA
21	PIAZZA	EMILIA
22	VALLELUNGA	ROBERTA
23		
24		

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D è costituita da 22 alunni, provenienti, oltre che da Termini Imerese, anche da paesi limitrofi.

La classe, dal punto di vista socio-culturale, è omogenea. I rapporti interpersonali sono corretti sia tra pari che nei confronti dei docenti.

Tempi del percorso formativo curricolare.

Il C.d.C. ha adeguato le programmazioni disciplinari sia nel rispetto dei ritmi e nei tempi di apprendimento dei discenti, così da dare a tutti la possibilità di seguire con serenità i percorsi disciplinari e raggiungere almeno gli obiettivi minimi, sia per rendere omogenea la ricaduta didattico-disciplinare sulla classe. Ciò ha determinato un rallentamento nello svolgimento dei programmi, aggravato, nel corso del II quadrimestre, dal subentro e dall'applicazione della DAD. Infatti, la didattica a distanza ha previsto un dimezzamento delle ore per ciascuna disciplina, con una rimodulazione delle singole programmazioni che ha snellito il programma relativamente agli argomenti e ha puntato ai nuclei concettuali essenziali e fondanti. Le attività didattiche, intese come confronto tra alunni e tra discenti/docenti, come approfondimenti, come feedback continui e puntuali, sono state ridimensionate. Inoltre, sia i docenti che gli alunni si sono dovuti misurare con le difficoltà proprie di questa modalità, come per esempio, problemi di connessione e mancanza di strumentazione adeguata.

Frequenza, interesse, impegno.

Nelle linee generali, la classe, nonostante nel corso del quinquennio abbia mostrato di possedere una preparazione di base talvolta insicura, un modesto bagaglio culturale e un approccio allo studio non sempre autonomo, tanto da richiedere, in alcune discipline, uno studio guidato e supportato, ha fatto registrare apprezzabili miglioramenti e risultati positivi, grazie alla frequenza assidua alle lezioni e all'impegno. Soltanto un gruppo minoritario di alunni ha assunto un atteggiamento poco responsabile nei confronti dello studio e scarso senso del dovere.

Motivazione allo studio e comportamento.

La maggior parte della classe ha mostrato partecipazione alle attività proposte, ma non sempre ha consolidato contemporaneamente alla trattazione degli argomenti con lo studio pomeridiano le conoscenze acquisite durante la lezione, per cui spesso le verifiche hanno dilatato i tempi di esecuzione, condizionando anche lo svolgimento e l'approfondimento degli argomenti.

Andamento didattico.

Il C.d.C. ha sempre operato, e ancora di più nel II quadrimestre, tenendo in considerazione le esigenze della classe, sostenendola con interventi mirati, facendo ricorso alle strategie più idonee e opportune, dando indicazioni metodologiche finalizzate al superamento delle difficoltà. La classe, in generale, ha condiviso le proposte del C.d.C. e si è mostrata collaborativa; la maggior parte degli allievi perviene ai livelli previsti di conoscenze e competenze, differenziate e commisurate alle capacità individuali e all'impegno dimostrati. Un gruppo di alunni, però, nonostante le sollecitazioni, fa registrare una fragilità diffusa, una acquisizione delle conoscenze lacunosa, un limitato registro linguistico, imputabile a carenze strutturali nella preparazione di base, ma anche alla scarsa applicazione e ad un approccio superficiale alle discipline. Per di più, nella seconda metà dell'anno, ha frequentato con poca costanza, soprattutto in alcune discipline, mentre la maggior parte della classe ha seguito le lezioni, ha partecipato e ha consegnato i compiti puntualmente.

Risultati conseguiti.

Nelle linee generali la maggior parte della classe raggiunge risultati più che sufficienti.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Ha anche fornito le indicazioni necessarie per consultare, nel sito del MIUR, le pagine dedicate all'approfondimento della normativa vigente.

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Il Colloquio, in base art. 17 del Decreto legislativo, è così articolato e scandito:

- a) *discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati;*
- b) *discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9;*
- c) *analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;*
- d) *esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;*
- e) *accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".*

Per quanto concerne il punto a) il docente di Matematica e Fisica assegna, come prova sostitutiva delle seconda prova scritta di indirizzo, un elaborato di matematica e fisica (massimo 5 pagine formato A4) al fine di garantire una maggiore omogeneità della valutazione e di assicurare la presenza dei principali risultati di apprendimento perseguiti nel corso dell'anno scolastico.

Per quanto concerne il punto b) il docente di Lingua e Letteratura italiana per avviare la discussione individua dei testi in prosa o in poesia già oggetto di studio durante il quinto anno.

Per quanto concerne il punto c) il consiglio di classe decide che i seguenti **Criteri/indicazioni per la predisposizione da parte della commissione del "materiale" che il candidato dovrà analizzare:**
1) favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline; 2) tener conto del percorso didattico effettivamente svolto; 3) coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Per quanto concerne il punto d) il consiglio di classe decide che gli alunni predisporranno un elaborato in formato multimediale o una breve relazione sull'esperienza di PCTO svolta nel triennio. Tale elaborato sarà presentato alla commissione il giorno del colloquio.

Per quanto concerne il punto e) il consiglio di classe, sulla base del lavoro svolto durante l'anno, concorda sulle seguenti indicazioni: l'accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" partiranno dall'analisi e dalla lettura di uno degli articoli fondamentali della Costituzione Italiana; da lì si procederà al raccordo con l'attualità e al restante parte del programma di Cittadinanza e Costituzione.

Il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche, tuttavia è stata presentata agli studenti la nuova normativa, ed è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame, in base all'art. 16 del Decreto Legislativo, tende ad accertare:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.

Per la valutazione del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe adotta la griglia proposta dal ministero.

PROGETTO CLIL

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte, Clil, infatti, è un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

Il percorso CLIL ha permesso l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera, utilizzando un approccio innovativo all'insegnamento e permettendo un'educazione interculturale del sapere.

Il Collegio Docenti del 19/09/2019 con delibera n.31, ha individuato le Discipline Non Linguistiche.

La normativa prevede che, in assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si possa ricorrere a strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera.

Il modulo Clil è stato sviluppato come esperienza formativa e svolto come progetto bi disciplinare dalle prof.sse Mangiapane e Inzerillo, ma non potrà essere oggetto d'esame per ragioni formali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le attività svolte nel triennio

Nella presente relazione sono illustrate le modalità di svolgimento e di verifica delle attività inserite nel progetto "PCTO" dell'Istituto N. Palmeri e svolte dagli alunni nel triennio finale.

Il progetto è stato predisposto e messo in atto privilegiando attività di interesse personale da parte degli alunni

Tutti gli allievi hanno aderito con entusiasmo e interesse alle attività progettate dal consiglio di classe e proposte dalla docente Referente.

I corsi e gli stage esterni si sono svolti nei tre anni scorsi in modo continuo e regolare.

Le principali attività svolte:

N	Alunno	3 anno	4 anno	5 anno
1	AMATO FRANCESCA	Bibliotec a Termini	Studio associato	Orientamento Universitario – PLS Fisica e chimica
2	BATTAGLIA ALESSANDRA	Stage Inghilterr a	Eipass + orientamento	Orientamento universitario + Eipass
3	BONDI' LUCA	Bibliotec a Termini	Alternanza sportiva ASD Fiamma Basket + orientamento	Orientamento universitario
4	CALVARUSO MIRIAM	Stage Inghilterr a	Eipass + orientamento	Orientamento universitario
5	CARCASOLA LAURA A.	Bibliotec a Termini	Eipass + orientamento	Orientamento universitario
6	CASTAGNA SOFIA	Stage Inghilterr a	Attività sportiva ASD Fiamma Basket +	Orientamento universitario

			orientamento	
7	CASTELLANA GIORGIA	Stage Inghilterra	Attività sportiva ASD Fiamma Basket + orientamento	Orientamento universitario
8	CATANESE ERIKA	Biblioteca Termini	Attività sportiva ASD Fiamma Basket + orientamento	Orientamento universitario
9	CECALA DOMENICO	Biblioteca Caccamo	Attività sportiva ASD Fiamma Basket + orientamento	Orientamento universitario
10	CHIAPPONE DANIELE	Stage Inghilterra	Attività sportiva calcio + orientamento	Orientamento universitario
11	CIPOLLA PIETRO	Biblioteca termini	Attività sportiva ASD Fiamma Basket + orientamento	Orientamento universitario
12	COMPARETTO ALESSIO	Biblioteca Caccamo	Attività sportiva ASD Fiamma Basket + orientamento	Orientamento universitario + PLS Fisica e chimica
13	DAVID MARICA	Biblioteca Polizzi	Attività sportiva ASD Fiamma Basket + orientamento	Orientamento universitario
14	GIACOMARRA AGNESE	Stage Inghilterra	Eipass PLS Fisica Astronomic	Orientamento universitario Eipass

			a + orientament o	
15	INDORANTE DARIA	Stage Inghilterr a	Eipass PLS Fisica astronomica + orientamento	Orientamento universitario Eipass
16	LATERZA GIANNI	Allestim ento mostra visitatori	Attività sportiva Fiamma Basket + orientament o	Orientamento universitario
17	LIBERTO ALESSANDRO	Banda Città di Caccamo	Benda Città di Caccamo + orientament o	Orientamento universitario PLS Fisica e chimica
18	LO BELLO FRANCESCO	Bibliotec a Termini	Solo orientamento	Orientamento universitario
19	MARASCA ALESSIA	Bibliotec a Sciara	Studio commerciali sta Mendola + orientament o	Orientamento universitario
20	PAGANO ELENA	Stage Inghilterr a	Eipass + orientamento	Orientamento universitario Eipass
21	PIAZZA EMILIA	Stage Inghilterr a	Eipass + orientamento	Orientamento universitario
22	VALLELUNGA ROBERTA	Bibliotec a Termini	Eipass + orientamento	Orientamento universitario

CORSO EIPASS

Attraverso la frequenza dei corsi Eipass alcuni allievi hanno acquisito competenze nell'ambito dell'informatica.

PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tra i compiti fondamentali della scuola c'è quello di educare gli studenti alla "cittadinanza attiva" stimolando in loro la riflessione sui valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. In particolare nella scuola secondaria di II grado la cittadinanza attiva deve avere alla sua base la conoscenza, e il confronto consapevole con i principi costituzionali. Affinché tale conoscenza non resti puramente teorica è importante che la scuola solleciti i giovani ad una attenta riflessione sulle complesse problematiche del mondo di oggi. È altresì importante, anche attraverso esperienze pratiche, che gli studenti maturino una personale scelta nel segno della "cittadinanza attiva". L'obiettivo finale è quello di far sì che i giovani, al termine del loro percorso di studi nella scuola secondaria di II grado, siano in possesso di alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee:

- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Alla luce di quanto detto sopra e in coerenza con il PTOF della scuola, il nostro liceo ha negli anni messo in atto una serie di iniziative: educazione alla partecipazione alle attività collegiali della scuola, stage, gemellaggi, viaggi di istruzione, cineforum, conferenze, certamen, attività di volontariato, iniziative del gruppo giovani di Amnesty International, con l'obiettivo di fare dei nostri studenti dei cittadini consapevoli.

Quest'anno le classi quinte, grazie alla presenza nel nostro istituto di una docente di potenziamento di scienze giuridiche ed economiche, durante il primo quadrimestre, hanno svolto un progetto che prevedeva l'approfondimento dello studio della "Costituzione italiana".

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO A

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Per quanto concerne il punto a) il Consiglio di Classe, sentito il docente di matematica, assegna un elaborato di matematica e fisica (massimo 5 pagine formato A4) al fine di garantire una maggiore omogeneità della valutazione e di assicurare la presenza dei principali risultati di apprendimento perseguiti nel corso dell'anno scolastico.

Dalla O.M. risulta chiaramente che la valutazione non riguarderà l'elaborato in sé ma riguarderà quanto emerge dalla sua discussione in sede di colloquio.

Come concordato con i docenti delle altre classi quinte si è deciso di assegnare sei tracce diverse ma omogenee per difficoltà da assegnare a tutta la classe (l'assegnazione avverrà tramite sorteggio entro il 1° di Giugno e verrà assegnata la traccia n.1 al numero sorteggiato dell'elenco della classe; a scorrere saranno assegnate tutte le altre tracce in maniera ciclica).

L'elaborato di "Matematica e Fisica" presenta le seguenti tracce:

- 1) Metti in relazione il concetto di derivata dell'analisi matematica con la grandezza fisica intensità di corrente elettrica
- 2) Metti in relazione il concetto di derivata dell'analisi matematica con la variazione del flusso di uno dei campi vettoriali che caratterizzano l'elettromagnetismo
- 3) Metti in relazione il concetto di primitiva dell'analisi matematica con la variazione di flusso del campo magnetico
- 4) Metti in relazione il concetto di primitiva dell'analisi matematica con la quantità di carica che attraversa la sezione di un circuito elettrico
- 5) Metti in relazione il concetto di primitiva dell'analisi matematica con l'energia dissipata per effetto Joule in un circuito percorso da corrente alternata
- 6) Interpretazione matematica del grafico relativo ad un fenomeno fisico dell'elettromagnetismo

ALLEGATO B

TESTI DA ANALIZZARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Individuati tra i testi in prosa e in poesia già oggetto di studio durante il quinto anno, in riferimento all'art. 17 del Decreto Legislativo, Art. 9 O.M.

Leopardi: Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta

Verga: Rosso Malpelo, I Malavoglia: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

Pascoli: L'assiuolo, Novembre, Italy

D'annunzio: La pioggia nel pineto , Il conte Andrea Sperelli

Gozzano: Invernale, Parabola

Montale: Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola nel pozzo; Felicità raggiunta, si cammina

Divina Commedia: VI (vv. 1-66, 112-142), XV (vv. 88-148), XVII (vv. 37-69)